

8 LUOGHI D'ARTE / 8 ART MONUMENTS



1. ACQUEDOTTO ROMANO
2. CASTELLO DEI PALEOLOGI
3. CATTEDRALE DI S. MARIA ASSUNTA
4. BASILICA DELL'ADDOLORATA
5. IL FIGLIOL PRODIGO
6. LA BOLLENTE
7. PALAZZO VESCOVILE
8. VILLA OTTOLENGHI WEDEKIND



Puoi trovarmi anche presso:

Enoteca 20.20 (Pasticceria Voglino)
Pasticceria
Corso Dante, 17/19 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 335 7538978 - 0144 322412
20.20enoteca@gmail.com
pasticceriaavoglino@gmail.com
<https://20punto20.it>

CHIEDILO A NOI / JUST ASK US



LA MIA CITTÀ E I SUOI LUOGHI D'ARTE



PERCHÉ / WHY



COS'È / WHAT



DOV'È / WHERE



Camera di Commercio
Alessandria-Asti

Il progetto, realizzato da Confartigianato Alessandria in collaborazione con la Camera di Commercio di Alessandria-Asti e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, mette in relazione le imprese con i luoghi d'arte della città.

L'imprenditore è strettamente legato alla sua città, la conosce, la ama e la vive tutti i giorni.

L'imprenditore in persona diventa quindi un testimonial di eccezione per svelarti i gioielli della sua città e guidarti alla loro scoperta.

This project, developed by the Confartigianato Alessandria together with the Camera di Commercio di Alessandria-Asti and under the auspices of the Comune di Acqui Terme, links enterprises and some artistic highlights of the town.

Any entrepreneur is strictly linked to this town, he knows it, he loves it, he lives there.

The entrepreneur himself becomes an exceptional testimonial to show you the jewels of this town and to help you to discover them.



Con il patrocinio del Comune di Acqui Terme



IL FIGLIOL PRODIGO DI ARTURO MARTINI

GUARDA IL FILMATO SU WATCH THE VIDEO ON



05/08



PERCHÉ

Il Figliol prodigo di Arturo Martini è un capolavoro ed è la prima grande realizzazione in bronzo del Maestro in cui si compenetrano reminiscenze della scultura traianea e romanica.



WHY

The Prodigal Son by Arturo Martini is a real masterpiece; it is the first great bronze work of the Master in which the reminiscences of Trajanic and Romanesque sculpture stand out.



COS'È

Arturo Martini (1889-1947) è stato uno scultore italiano che ha usato nelle sue opere una figurazione umana considerata tra gli emblemi del Novecento in Italia.

Dopo essersi formato a Treviso e Venezia come orafo e ceramista, ha contatti con la cultura europea (studia per qualche anno a Monaco di Baviera e poi a Parigi nel 1911), ma resta sempre legato a forme di espressione tradizionali. In questo senso la sua esperienza futurista nel 1913 resta una breve, seppure interessante, parentesi.

Negli anni Venti aderisce a "valori plastici", elude il naturalismo ottocentesco riscopre e fa rivivere la solenne umanità della nostra scultura antica.

Martini è stato un artista ricchissimo dal punto di vista della creatività espressiva attuata con lo stesso vigore nel realizzare opere in legno, in pietra, in creta, col gesso e nel bronzo.

Il "Figliol Prodigio" benché opera monumentale in bronzo (cm 219 x 149 x 100), è stata realizzata nel 1927 a spese dell'artista, senza un committente, rispecchiando l'urgenza espressiva dell'autore desideroso di vederla finita nel materiale idoneo per esaltare le forme, le luci e le ombre di una ritmica scansione spaziale, fatta di linee e volumi, di pieni e di vuoti. Un'opera che pone le basi per una nuova scultura come arte del racconto, nel contempo simbolica e concreta, da far vivere nella società, tra la gente, nelle città. Viene esposta nel 1931 alla Quadriennale di Roma e sempre in quell'anno l'opera di Martini viene acquistata da Arturo Ottolenghi e dalla moglie Herta von Wedekind per essere collocata nel cortile della Casa di Riposo prossima alla cattedrale e intitolata a Jona Ottolenghi, quasi per riassumere in quell'abbraccio tra padre e figlio, quello spirito di solidarietà che il filosofo della filantropia e della beneficenza incarnava già dal lontano 1892.

Casa di Riposo che sorge dalle rovine del Vecchio Ospedale dove i muri cadenti sono sostituiti dai grandiosi loggiati a tre ordini del nuovo fabbricato che fanno da cornice naturale al capolavoro di Arturo Martini.



WHAT

Arturo Martini (1889-1947) was an Italian sculptor who used in his works a human figuration considered among the emblems of the 20th century in Italy.

After having trained in Treviso and Venice as a goldsmith and ceramist, he had contacts with European culture (he studied for a few years in Munich and then in Paris in 1911), but remained always linked to traditional forms of expression. In this sense, his futuristic experience in 1913 was a brief, albeit interesting, parenthesis.

In the 1920s he embraced the "plastic values", avoiding 19th century naturalism and rediscovering the solemn humanity of our ancient sculpture.

Martini was a prosperous artist from the point of view of expressive creativity, carried out with the same vigor for works in wood, stone, clay, chalk and bronze.

The Prodigal Son although monumental bronze masterpiece (219 x 149 x 100 cm), was made in 1927 at the cost of the artist, without a client, reflecting the expressive urgency of the author, eager to see it finished in the material suitable to enhance the shapes, lights and shadows of a rhythmic spatial scan, made of lines and volumes, full and empty. A work that sets the stage for a new sculpture as an art of storytelling, at the same time symbolic and concrete, to be lived in society, among people, in cities.

It was exhibited in 1931 at the Quadriennale in Rome and in the same year Martini's work was purchased by Arturo Ottolenghi and his wife Herta von Wedekind, to be placed in the courtyard of the Resting House near the cathedral and dedicated to Jona Ottolenghi. The piece aims to outline in that embrace between father and son, that spirit of solidarity that the philosopher of philanthropy and charity had embodied since 1892.

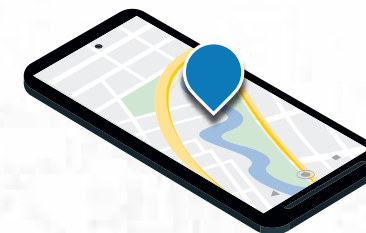
The Resting House rises from the ruins of the Old Hospital, where the falling walls were replaced by the magnificent three-order arcades of the new building that act as a natural frame for the masterpiece of Arturo Martini.



DOV'È / WHERE

Casa di Riposo "Jona Ottolenghi"
Via Verdi 2, Acqui Terme (AL)

Jona Ottolenghi" Rest Home
Via Verdi 2, Acqui Terme (AL)



**PER VISUALIZZARE LA
MAPPA INTERATTIVA
SCANSIONA IL QR CODE
QUI A FIANCO CON
IL TUO SMARTPHONE**

**SCAN THE QR CODE
BESIDE WITH YOUR
SMARTPHONE TO VIEW
THE INTERACTIVE MAP**

